



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Via dei Savoia 431
34121 Trieste 5772
Tel. 0432.304111
cell. 3981.594232
C.F. 02019410336
P. IVA 02121101006
trieste@italianostra.org
www.italianostra.org

PROGRAMMA DI ATTIVITA' CULTURALE TRIESTE - PRAGA

Italia Nostra presenta quest'anno un programma articolato fra Trieste e Praga, per continuare il percorso culturale finalizzato alla divulgazione del patrimonio culturale storico, umanistico, tecnico scientifico, architettonico, industriale, portuale ed economico-sociale della nostra regione.

Negli anni scorsi i programmi svolti, sempre in collaborazione con gli uffici culturali delle Ambasciate italiane (Istituti italiani di Cultura di Amburgo, Stoccolma, Danzica, Varsavia, Vienna, Buenos Aires, Bremerhaven), hanno avuto una notevole partecipazione, sia all'estero sia nella regione, grazie a un Protocollo d'intesa (FVG) con il Ministero degli Affari esteri.

Il principio generale è quello di rivolgersi alle comunità italiane all'estero, ai cittadini e alle scolaresche che in qualche modo possono rapportarsi alla cultura della nostra regione.

I nostri progetti vengono accolti sempre favorevolmente, non solo per il carattere innovativo di settori culturali nascosti e poco valorizzati, ma anche perché permettono di innescare relazioni e confronti utili allo sviluppo economico e al progresso culturale.

Il programma che ha avuto inizio con la conferenza stampa del 18 novembre 2014 si svolge in partenariato con l'Istituto Italiano di Cultura di Praga, la Provincia di Trieste, il Conservatorio Tartini di Trieste, l'Istituto Nautico di Trieste, il Dopolavoro ferroviario di Trieste, l'Associazione Vecchi Binari, Ragtime Jazz Band, Club Venti all'ora. Collaborano agli eventi la Camera di Commercio di Trieste, l'associazione spedizionieri Aspt-Astra-CONFETRA, il Museo nazionale della Tecnica di Praga, il Conservatorio di musica di Praga.

Obiettivi/Finalità

Mettere in luce l'influenza della cultura boema del secolo scorso nella regione Friuli Venezia Giulia e a Trieste, sia per le relazioni storico-letterarie che si sono determinate sia per l'apporto di quella cultura tecnico-scientifica e (a fine Ottocento) anche sullo sviluppo tecnico-industriale ed economico-sociale di Trieste.



In relazione all'esperienza maturata in questi anni di relazioni culturali con gli Istituti italiani di Cultura all'estero, Italia Nostra intende quest'anno valorizzare e divulgare, anche per mezzo di iniziative culturali, di pubblicazioni e prodotti multimediali, la conoscenza delle relazioni, spesso poco note e valorizzate, tra la cultura della nostra regione e quella boema nel secolo scorso. In particolare, l'influenza dei tecnici e industriali della Karolinenthal di Praga (come gli imprenditori, ingegneri e costruttori Cenek e Vincent Danek, Emil Skoda, Emil Kolben) sulle industrie e sulle ferrovie del Friuli Venezia Giulia. Importante è stata, nella formazione di tecnici ed artieri nel FVG, della Trieste K.u.K. Staatsgewerbeschule (che tra le sedi di riferimento aveva Brno e Praga), la quale ha avuto come direttore il boemo Karlo Hesky e tra gli artisti che vi hanno studiato anche il praghese Rudolf Kalvach. Si richiameranno inoltre le storie dei quartieri industriali di Trieste e della regione .

Sono già in corso contatti con le istituzioni, il Museo tecnico nazionale di Praga, l'Istituto italiano di cultura di Praga, il Ministero dei Beni e le attività cultura, il consolato onorario di Praga a Udine e altri per la redazione del programma.

In questa presentazione a fini culturali e didattici, che va dalla cultura umanistica a quella scientifica ed economica, all'Istituto italiano di Cultura a Praga e ai siti storici ferroviari (nella Repubblica Ceca e nel territorio del Friuli Venezia Giulia) condividiamo l'impegno e l'organizzazione con i seguenti partners: Istituto italiano di Cultura di Praga, Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste, Dopolavoro ferroviario di Trieste, Vecchi binari F.V.G, Provincia di Trieste, Ragtime Jazz Band, Conservatorio di Musica Tartini di Trieste, Istituto per i trasporti e la logistica, Club venti all'ora.

Sono destinatari dell'iniziativa tutti i cittadini che intendono farsi un'idea più ampia della storia culturale della nostra regione, le scuole medie (cui i temi verranno presentati d'intesa con gli insegnanti) e gli studiosi che intendono approfondire gli aspetti meno noti, ma non meno rilevanti e significativi, della nostra cultura letteraria e storico-scientifica.

Il programma prevede, tra Trieste e Praga, conferenze, visite tecniche, momenti musicali, tavole rotonde e gallerie tematiche, con la partecipazione di importanti personaggi italiani e cechi.

APERTURA ATTIVITA'

Ad aprire le attività sarà una conferenza sui rapporti tra Trieste e Praga fra Ottocento e Novecento, con la partecipazione degli studiosi e degli esperti coinvolti:

Antonella Caroli - curatrice e responsabile scientifica del progetto

Marcello Perna - presidente Italia Nostra di Trieste

Giovanni Sciola - direttore Istituto italiano di Cultura di Praga

Maria Teresa Bassa Poropat - presidente della Provincia di Trieste

Massimo Parovel - direttore del Conservatorio "Tartini" di Trieste



Donatella Bigotti - preside dell'Istituto per i trasporti e la logistica di Trieste

Franco Di Lauro - presidente Club dei venti all'ora

Claudio Vianello - presidente Dopolavoro ferroviario di Trieste

Giorgio Berni - presidente Ragtime Jazz Band di Trieste

Flavio Cimenti - Vecchi binari FVG

Altri esperti e studiosi coinvolti nei vari settori di competenza, con il compito di dirigere e promuovere incontri, conferenze e momenti musicali:

- prof. Vittorio Sgarbi (settore umanistico letterario e artistico)

- ing. Roberto Carollo, ing. amm. Roberto Semi, com. Piero Sorè, ing. Jan Palas, dott. Lenka Blazkova, dott. Igor Dolenc, dott. Alberto Rutter (settore tecnico storico),

- prof. Roberto Spazzali, prof. Borut Klabjan (settore storico)

- prof. Massimo Parovel, arch. Giorgio Berni, Roberto Magris (settore storia della musica jazz e classica)

- Prof. Ivano Cavallini, prof. Aleksander Rojc (storia e prassi della musica)

- Stefano Visintin, presidente ASPT- Astra Trieste (corridoio Adriatico -baltico)

- prof. Maria Orel, prof. Giulia Giacomich, ing. Raffaele Marchione, prof. Silvio Braini (settore storia delle scuole storiche triestine)

- prof. Antonella Caroli, prof. Piotr Lorens, prof. Dirk Schubert, arch. Pedro Garcia (settore distretti storici e industriali di Praga e Trieste)

- ing. Piero Miceu (settore multimediale)

1 - ARTE E TECNICA TRA TRIESTE E PRAGA

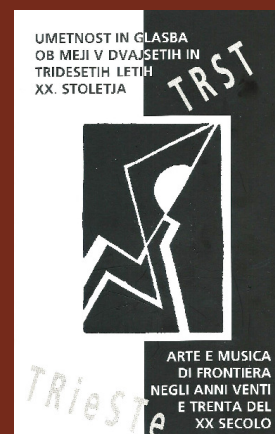
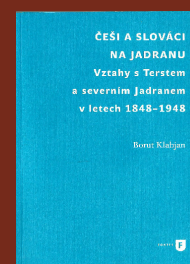
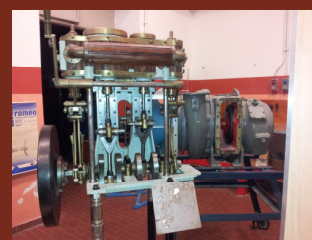
Conferenza ed esposizione dei materiali della Trieste K.K. Staatsgewerbe-schule e valorizzazione dei legami culturali, tecnici e artistici tra le scuole dell'Impero austroungarico. Visite e incontri al Museo Mucha e al Museo di Kafka a Praga.

2 - IL PATRIMONIO STORICO DELLE SCUOLE di TRIESTE

Gli istituti Oberdan, Da Vinci, Petrarca, Volta e Nautico conservano i valori fondanti della cultura storico-economico-scientifica europea tra '800 e '900. Raccolte nelle soffitte e negli scaffali delle biblioteche si trovano ancora oggi conservati importanti documenti storici inesplorati. Sono previsti incontri ed esposizioni che porteranno in luce questi grandi valori dimenticati.

3 - LA COMUNITA' CECA A TRIESTE

Recenti studi, anche dell'Istituto di studi storici dell'Università del Litorale (Capodistria), hanno confermato la presenza della comunità ceca a Trieste. Saranno ricordate le importanti vicende all'inizio del Novecento, con gli sffollamenti e i trasferimenti in Boemia e Moravia di cittadini di Trieste e dell'Istria.



4 - PERSONAGGI ILLUSTRI TRA TRIESTE E PRAGA

Tra i personaggi illustri si descriveranno vite e percorsi tecnici di Emil Kolben, Emil Skoda, Vincent Danek, Evans Breitfeld, che hanno indubbiamente contribuito allo sviluppo tecnico, meccanico e industriale del porto e delle principali industrie triestine, come la Ferriera e la Fabbrica macchine. Saranno presentati repertori documentari e fotografici, raccolti in un'importante rassegna (anche sul web) e incontri tematici.

5 - LA KAROLINENTHAL DI PRAGA E I QUARTIERI INDUSTRIALI DI TRIESTE

Lo sviluppo urbano ed economico attraverso la storia dei distretti industriali di Trieste e Praga – Incontri e percorsi guidati nelle due città.

La Karolinenthal, che oggi corrisponde al distretto n. 8 di Praga, comprendente anche Brezineves e Dablice a Dolní Chabry e Krizkova, è stato un vecchio quartiere ebraico che ha dato vita alle più importanti industrie praguesi che hanno avuto influenza nella nostra città e nel FVG. Sono tuttora conservati e riconvertiti edifici della Breitfeld & Danek ed altre testimonianze di archeologia industriale. Lo sviluppo dei rioni industriali di Trieste come San Giacomo, Sant'Andrea, Chiabola e Servola è legato intimamente al sorgere dei primi complessi industriali della città: lo squero San Marco, la Fabbrica macchine degli Strudthoff, aperta nel 1846 e divenuta dieci anni più tardi Stabilimento Tecnico Triestino; l'Arsenale del Lloyd Austriaco inaugurato nel 1860, l'Officina del gas, e il porto ferroviario del 1861.

Su questi aspetti sono previsti incontri, visite guidate e gallerie documentarie.

6 - PONTI VIADOTTI E STRADE FERRATE

Nel territorio ceco e nel Friuli Venezia Giulia le implicazioni sociali, politiche e culturali della realizzazione di ponti, viadotti e strade ferrate hanno generato relazioni e scambi, tra l'Ottocento e il Novecento, con importanti opere di ingegneria e architettura che si sono inserite nel paesaggio senza contaminarlo né distruggerlo. Si parlerà della storia e del futuro delle ferrovie nell'ambito dei Corridoi europei.

7 - MEZZI DI TRASPORTO STORICI: AUTO, LOCOMOTIVE, TRAM

Confronto e sfide tra auto d'epoca come quelle praguesi (il famoso marchio Praga) e quelle delle grandi case italiane. Presentazione di locomotive e vecchi vagoni ferroviari, capolavori della tecnica. Sono previsti incontri tematici, percorsi sui tram storici, visite al Museo nazionale della tecnica di Praga e al Museo ferroviario di Trieste ed esposizione auto storiche.



1.



8 - ITINERARI TRA I CAFFÈ LETTERARI DI TRIESTE E PRAGA

Le città di Praga e Trieste, come del resto Vienna e Budapest, conservano la tradizione dei caffè, una caratteristica comune a tutte le principali città dell'ex impero austro-ungarico. I caffè erano frequentati da intellettuali, scrittori e artisti ma erano anche luoghi in cui si suonava musica classica, folk e in anni successivi anche jazz. Sono previsti percorsi e incontri nelle due città con momenti musicali.

9 - STORIA DELLA MUSICA JAZZ E CLASSICA FRA TRIESTE E PRAGA

La tradizione musicale classica tra i due Paesi è sempre stata un elemento connettivo e culturale. Molti musicisti praguesi hanno collaborato a Trieste con musicisti locali e internazionali. Il Circolo del jazz di Trieste, vent'anni fa, ebbe l'occasione di collaborare e di realizzare uno scambio di musicisti, portando a Trieste il clarinetista Pavel Smetacek con il suo Traditional Jazz Studio di Praga, figlio del famoso direttore d'orchestra Vaclav Smetacek, che, dopo la caduta del Muro di Berlino, in quanto personalità di spicco della cultura praghese ha in seguito svolto anche un'attività politica operando anche a Roma come addetto all'Ambasciata presso la Santa Sede.

Inoltre il Circolo Triestino del Jazz all'epoca aveva portato esempi musicali nelle scuole triestine e aveva organizzato un Festival regionale del jazz. In questo progetto verrà ripresa l'iniziativa, portando a Praga il repertorio dell'associazione Ragtime Jazz Band che poi verrà proposto alle scuole di Trieste.

Un altro contributo dal "Roberto Magris Trio" che si esibirà nella sale jazz di Praga.

Per la musica classica, in accordo con il Conservatorio "Tartini" si concorderanno dei repertori comprensivi di musica classica, privilegiando Smetana, Janacek, Dvorak e altri importanti musicisti tra '800 e '900.

10 - MODELLI 3 D e realtà aumentata

Il presente progetto prevede la ricostruzione di siti e di luoghi dell'archeologia industriale del Friuli Venezia Giulia, insieme a modelli di macchine in forma semplificata e tale da consentire, mediante l'animazione delle loro componenti essenziali, un'efficace esposizione didattica e scientifica delle loro funzioni. La simulazione viene completata con l'animazione di una serie di attrezzature mosse dal sistema idraulico, sulla base della documentazione originale e delle conoscenze acquisite, anche per illustrazioni pubbliche per poter ottenere un'ampia divulgazione. In questo quadro verrà realizzato e messo a disposizione il modello 3D della città di Trieste, con l'orografia della sua provincia, e possibilmente analoghi modelli di altri siti della regione. La simulazione potrà essere la base per la



realizzazione di un video, commentato da speaker multilingue (leggibile con qualunque personal computer o lettore dvd, oppure in un ambiente interattivo 3D e navigabile). Tutto il materiale sarà memorizzato su supporti informatici adeguati e in versione plurilingue per permetterne un'ampia diffusione.

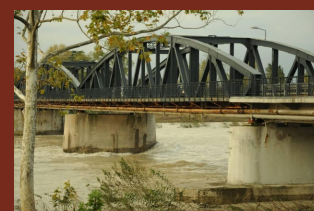
ELEMENTI DI INNOVATIVITA' E ORIGINALITA' DELL' INIZIATIVA PROPOSTA

Già da alcuni anni Italia Nostra ha avviato e poi consolidato una rete di contatti e relazioni con i principali istituti italiani di cultura dell'Europa centro-settentrionale, tra cui Amburgo, Stoccolma, Vienna, Praga, Danzica e Varsavia. Città e capitali, alcune delle quali sono situate sui tracciati previsti per i corridoi trans-europei, e in particolare sul Corridoio Adriatico-Baltico (Italia-Austria-Repubblica Ceca-Slovacchia-Polonia), ritenuto dall'Ue uno dei più importanti assi stradali e ferroviari. A Trieste il Corridoio n. 5 si salda con il Corridoio Adriatico-Baltico, progetto confermato di recente dall'Ue con la sua estensione a Vienna e a Ravenna, e che vede nella ferrovia Pontebbana una struttura fondamentale dell'intero asse, che da Bologna e Venezia arriverà a Danzica, collegando appunto il porti del Nord Adriatico a quelli del Baltico. Focalizzando l'attenzione sulla Repubblica Ceca, fuori dai tradizionali circuiti turistici c'è un'articolata rete di archeologia industriale, tutta da scoprire, le cui strutture in passato hanno avuto importanti relazioni con le industrie navalmeccaniche di Trieste e con le strutture ferroviarie della regione. Una ricca rete costituita da ex fabbriche di ogni genere (specie industrie pesanti), miniere, mulini, linee ferroviarie, viadotti, collegamenti fluviali. Con l'Istituto italiano di Cultura di Praga sono in corso contatti per il perfezionamento del programma proposto, che non è soltanto un programma culturale ma un'azione interdisciplinare per innescare processi di cooperazione e sviluppo tra i Paesi coinvolti nei Corridoi europei. Queste azioni entrano direttamente, con contenuti specialistici, nel sistema economico della nostra regione (come i rapporti con l' Electrolux e la conseguente mostra a Trieste, già attuati con il nostro programma 2012/2013)

Il programma si pone una serie di obiettivi primari e specifici:

- realizzare attraverso incontri e conferenze, partnership transnazionali a contenuto tecnologico e di green economy
- promuovere collaborazioni culturali, commerciali, industriali e portuali
- incentivare la collaborazione e lo scambio tra i patrimoni industriali (storici e futuri)
- produrre materiale multimediale e di realtà aumentata

La conoscenza delle realtà industriali, storiche e attuali, permette l'arricchimento culturale dei soggetti coinvolti che potranno dare un contributo sia per salvare il patrimonio storico industriale ma anche per creare le premesse per rapporti con i nuovi scenari economici e gli operatori commerciali industriali. Sono infatti più di 400 monumenti tecnologici, industriali ed etnografici nella Repubblica Ceca: dal



museo rurale all'aperto al sito minerario, dal birrificio artigianale all'opificio, dai canali d'irrigazione ai viadotti ferroviari, dalle miniere ai mulini, dalle botteghe di artigianato all'industria pesante. Non di meno nel nostro territorio troviamo siti minerari, industriali (Torviscosa), realtà cantieristiche e portuali (Trieste e Monfalcone), mulini, reti ferroviarie e importanti ponti in disuso (in Carnia e nel Tarvisiano), opere idrauliche ed elettriche, ed altro ancora. In continuità con il programma precedente (2013/2014) che ha già visto il coinvolgimento delle miniere di Cave del Predil, si completerà il percorso con gli importanti siti storici minerari di Pribram e di Ostrava (dove passerà uno dei Corridoi europei).

Ruolo ed impegni dei partner

1. Ciascun partner, ivi compreso il capofila, è responsabile della realizzazione di una parte delle attività progettuali, secondo quanto dettagliato nella relazione illustrativa del progetto e del relativo piano finanziario, nelle modalità operative e nei termini economici di seguito specificati:

Denominazione soggetto	Descrizione compiti in ordine alla realizzazione delle attività progettuali
ITALIA NOSTRA - TRIESTE	Promozione, coordinamento, organizzazione e divulgazione delle attività e degli eventi concordati a Praga e nel territorio del Friuli Venezia Giulia.
ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI PRAGA	Promozione e coordinamento eventi concordati in Praga e nel suo territorio – Disponibilità della sede dell' istituto e divulgazione delle attività
ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE	Supporto attività industriali, commerciali e portuali. Disponibilità della sede dell'Istituto e della Centrale Idrodinamica.
ASSOCIAZIONE DOPOLAVORO FERROVIARIO SEZ. di TRIESTE	Supporto tecnico, visite guidate e predisposizione dei materiali e dei documenti storici ferrovie storiche di Trieste e della Cechia
CLUB VENTI ALL'ORA Trieste	Dimostrazioni ed esposizione di auto storiche e cura dei documentari storici
ASSOCIAZIONE VECCHI BINARI - FVG	Visite guidate ai ponti e siti storici ferroviari (FVG- alto Friuli)
PROVINCIA DI TRIESTE	Promozione dei momenti letterari e musicali – supporto logistico e Divulgazione iniziative – Scuole Trieste
RAGTIME JAZZ BAND	Organizzazione di momenti di storia della musica tra Praga e Trieste (coordinamento gruppi e personaggi del Jazz)
ISTITUTO DEI TRASPORTI E LOGISTICA - Trieste	Coordinamento e diffusione delle iniziative tra istituti scolastici
CONSERVATORIO di MUSICA GIUSEPPE TARTINI	Preparazione studenti e organizzazione dei momenti musicali di musica classica a Praga e Trieste